



- ASC APS -

ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)*

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCI SERVIZIO CIVILE ASC APS – SU00020

Informazioni per i cittadini:

Le convocazioni e le informazioni sulle procedure selettive così come i contatti a cui rivolgersi sono pubblicati all'indirizzo: www.arciserviziocivile.it/napoli

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) *Titolo del progetto (*)*

Alla scoperta delle basiliche paleocristiane 2025

3) *Contesto specifico del progetto (*)*

3.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

Il progetto “**Alla scoperta delle basiliche paleocristiane 2025**” si inserisce all'interno del programma “**Cultura e Ambiente per la sostenibilità 2025**”, che, nell'ambito della *Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali*, ha come finalità generale quella di garantire un'educazione al valore dei beni culturali, rendendo la comunità locale più aperta, coesa e inclusiva, assicurando un'opportunità di apprendimento per tutti e promuovendo uno sviluppo duraturo e sostenibile.

In particolare, il progetto intende raggiungere il risultato di valorizzare il complesso archeologico locale, potenziando le azioni di rete sul territorio e coinvolgendo la comunità, in primis i giovani, in iniziative finalizzate alla conoscenza e alla scoperta del proprio patrimonio storico-artistico, nell'ottica anche di dare impulso a processi di turismo responsabile e di sviluppo sostenibile.

A questo fine forniamo la descrizione del contesto specifico del progetto riportando dati specifici sulla situazione della comunità in coerenza con la descrizione del contesto della cornice programmatica.

- **Contesto**

In Italia il mondo dell'arte e della cultura è stato fortemente indebolito negli anni del covid, situazione che ha inciso sulla vita di molti siti del nostro patrimonio artistico e culturale, determinando un crollo delle presenze. Tali luoghi sono uno strumento di conoscenza unico per garantire a tutti un'educazione all'arte e alla cultura, capace di determinare non solo città più coese e inclusive, ma anche prospettive di sviluppo economico e occupazione nell'ottica di una sostenibilità locale.

Gli ultimi dati sui consumi culturali nel nostro paese diffusi nel 2023 (Report dell'Osservatorio longitudinale sui consumi culturali), seppur in ripresa, denotano ancora criticità legate ai costi e al peso

dell'inflazione. La spesa familiare mensile per la cultura in Italia è, a 83,2 €. Resta stabile il calo per i libri cartacei (-4%), in recupero le arti performative e teatrali, +12% per il cinema, +5% per il teatro.

Secondo il rapporto Svimez 2023, la Campania è la prima regione del Mezzogiorno per flussi turistici con il 22% dei visitatori e 18 milioni di turisti, sebbene le presenze turistiche siano ancora inferiori del 19,4% rispetto al 2019. Napoli la fa da padrona con il 65% delle presenze, nel 2023 il suo aeroporto ha registrato oltre 12 milioni di passeggeri, con il 55% di turisti stranieri e il 45% di italiani.

Nella provincia di Napoli, troviamo una scarsa presenza di musei e di biblioteche, entrambi fermi come numero a 1,5 per 10.000 minori residenti nell'intera provincia, tra l'altro, con una presenza in percentuale maggiore di strutture nei comuni litoranei della provincia mentre a Napoli città, pur essendoci 36 musei (Openpolis Fondazione con i bambini), il rapporto che ne scaturisce è di poco più di 2 per 10.000 minori residenti in città.

Risulta necessario costruire una proposta integrata che abbia l'ambizione di valorizzare anche i territori dell'estesa area metropolitana, come Cimitile. Il territorio preso in esame presenta potenzialità inesprese che necessitano di risposte concrete e durature attraverso la promozione e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, l'educazione e la formazione di giovani al fine di sviluppare percorsi di turismo responsabile. La forte presenza di turisti a Napoli impone alla città di favorire ciò ampliando l'offerta culturale per far conoscere altri luoghi in tutta l'area metropolitana.

Il progetto “**Alla scoperta delle basiliche paleocristiane 2025**” si inserisce in questo quadro cercando di intervenire nel comune di Cimitile, il cui sito archeologico delle Basiliche Paleocristiane, rappresenta il cuore per lo sviluppo di un'azione di tutela e valorizzazione di quel luogo, che intende, inoltre, creare reti di giovani professionisti, capaci di attivare servizi integrati per il turismo responsabili e percorsi educativi sul territorio al servizio delle comunità.

Cimitile è una cittadina della provincia partenopea composta da 6.903 abitanti (dati Istat) che occupa un lembo di territorio nell'Agro Nolano; i giovani residenti under 35 sono 2.532 pari al 36,7% della popolazione. Il paese dista circa 25 Km da Napoli e vi è collegato tramite la Circumvesuviana e l'autostrada Napoli-Bari. È situato in un punto che può considerarsi nevralgico sia per i trasporti che per le comunicazioni, si trova in una posizione centrale della regione, nei pressi di un importante nodo autostradale che ne ha favorito lo sviluppo, ormai da diversi anni riconosciuto come uno dei principali centri del turismo religioso e culturale della provincia.

Il Comune di Cimitile è impegnato da tempo per valorizzare il complesso basilicale. Nel corso degli anni pre-pandemici si era ampliata l'offerta relativa ai servizi di accoglienza per il visitatore, con l'apertura dell'antiquarium e con un aumento dei flussi di visite che hanno coinvolto scolaresche, gruppi oratori, catechesi e associazioni religiose presenti sul territorio, dando loro l'occasione di vivere il complesso basilicale. Oggi si evidenzia la necessità di avviare un rinnovato percorso di sviluppo attraverso una proposta educativa che coinvolga la cittadinanza locale e le scuole, puntando ad attrarre turisti da Napoli.

Il complesso costituisce un patrimonio storico di valore inestimabile essendo uno dei primi insediamenti monastici d'Europa. La sua fondazione risale al 395 d.C. a pochi anni di distanza dalla edificazione del primo monastero d'Europa realizzato da Martino di Tours a Ligugè in Francia. A differenza, però, di altri complessi, l'insediamento cimitilese è l'unico conservato fino ai giorni nostri. Il complesso comprende 13 edifici fra chiese e resti di basiliche, spesso decorate con mosaici e affreschi, ed è una testimonianza unica di arte paleocristiana. Il sito, Coemeterium già nell'antichità era conosciuto e visitato da una miriade di pellegrini. Il momento di maggiore sviluppo coincise con la presenza sul posto, tra la fine del IV e gli inizi del V secolo, di Paolino da Nola, esponente dell'aristocrazia romana che vi si stabilì nel 395 che restaurò gli edifici di culto e costruì una nuova basilica. In seguito alla sua morte il complesso subì varie fasi di involuzione e di ripresa fino al XIV sec., quando la cattedrale e la curia furono trasferite a Nola relegando Cimitile ad una funzione marginale. Dopo secoli di abbandoni, Cimitile ha visto finalmente riconoscere il proprio patrimonio a

partire dagli anni Cinquanta.

Il patrimonio presente offre l'opportunità di organizzare iniziative e manifestazione che necessitano di una maggiore programmazione attraverso una cabina di regia comunale e la presenza di giovani capaci di contribuire al rilancio e allo sviluppo del sito:

- “Premio Cimitile”, premio di letteratura organizzato dalla Fondazione omonima;
- “Maggio Cimitilese dei Monumenti”, organizzato dalla Pro Loco di Cimitile;
- “Carovana per la pace”, incontro di giovani missionari;
- “Certamen Bruniano”, manifestazione per studenti delle superiori e universitari italiani e stranieri che studiano Giordano Bruno, organizzata dal Comune di Nola, con l'Agenzia per lo Sviluppo dell'Area Nolana, la Fond. Parco Letterario “G. Bruno”, l'Università Parthenope, i Comuni di Cimitile e di Casamarciano;
- “Celebrazioni Gennariane”, manifestazione sul culto di San Gennaro nelle Basiliche;
- Concerti di musica classica e da camera.

Bisogni/aspetti da innovare

Le Basiliche paleocristiane sono una risorsa turistica su cui puntare per il rilancio del territorio, attraverso il protagonismo giovanile e un piano di valorizzazione complessivo. L'epoca del covid ha azzerato i visitatori. Nel 2022 l'accesso al sito è ripartito, mentre nel 2023, secondo dati dell'ente, si sono registrate 5.700 visite, la presenza di 40 scuole e 5 gruppi di catechesi.

Risulta necessario rafforzare le condizioni per facilitare l'accesso al sito attraverso una dettagliata programmazione che sia capace di coinvolgere istituti scolastici, università, gruppi di catechesi e di oratori, nonché avviare collaborazioni con enti turistici pubblici e privati.

È necessario attivare una rete promozionale integrata che possa moltiplicare le opportunità di valorizzazione in quanto il sito è ancora tagliato fuori dalle rotte del turismo in Campania (Pompei, Ercolano, Vesuvio). Urge un intervento per rilanciare il complesso archeologico immaginando due livelli:

- il primo relativo alla programmazione delle visite e alla messa a sistema delle numerose iniziative promosse attraverso la creazione di reti collaborative articolate;
- il secondo con l'avvio di percorsi formativi ed esperienziali rivolti ai giovani con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio relazionale e sociale degli stessi e qualificare meglio l'offerta turistica.

Tre appaiono le aree di bisogno su cui intervenire:

- il potenziamento della rete locale per la valorizzazione del sito culturale con tutti gli enti coinvolti in attività nel sito indicati in precedenza;
- il miglioramento organizzativo dei servizi turistici;
- il coinvolgimento del turismo locale, in particolare giovanile e studentesco, per rilanciare il complesso archeologico.

- **Indicatori (situazione ex ante)**

BISOGNI	INDICATORI MISURABILI	EX ANTE
Bisogno 1 Rilanciare le modalità di dialogo e di cooperazione fra gli enti interessati alla promozione del sito archeologico.	- Numero di iniziative co-progettate con altri enti - Piano di promozione unico del sito	1 0
Bisogno 2 Potenziare l'organizzazione dei servizi turistici	- Numero di visitatori da attrarre al sito - Numero di contenuti promozionali sul web realizzati	5.700 1

Bisogno 3 Implementare nuove politiche di sviluppo del turismo locale per giovani e studenti	- Numero di studenti e insegnanti registrati	800
	- Numero di scuole coinvolte nelle visite	40
	- Numero di gruppi di catechesi e di oratori	5
	- Numero di giovani coinvolti con gruppi di catechesi e di oratori	150
	- Numero di materiali promozionali e di diffusione	5

3.2) Destinatari del progetto (*)

<p><i>Destinatari diretti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - 7.000 visitatori che usufruiscono dei servizi di accoglienza e visitano il sito. - 45 Istituti scolastici della zona che organizzano visite guidate al complesso delle basiliche. - 1050 studenti che partecipano alle visite guidate. - 150 insegnanti che accompagnano gli studenti. - 10 gruppi di catechesi e di oratori che partecipano alla scoperta del sito. - 300 giovani che visitano il sito grazie a gruppi di catechesi e di oratori. <p><i>Destinatari Indiretti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'intera comunità dell'area dell'agro-nolano beneficerà indirettamente del progetto in quanto potrà godere delle ricadute economiche e culturali del ritorno dei visitatori al sito delle basiliche.
--

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

<ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivo <p>Il presente progetto si prefigge l'obiettivo di valorizzare il complesso museale e archeologico della città di Cimitile, attraverso il potenziamento della rete locale dei servizi turistici insieme al coinvolgimento della platea studentesca e della comunità nella conoscenza del sito, rendendo in questo modo la comunità locale più consapevole e inclusiva, assicurando un'opportunità di apprendimento per tutti e promuovendo, con il coinvolgimento dei giovani, azioni volte ad uno sviluppo turistico sostenibile.</p> <p>Contribuisce, pertanto alla piena realizzazione del Programma “Cultura e ambiente per la sostenibilità 2025” che opera nell'ambito di azione “Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali”, e mira a perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 <i>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti e Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</i>”.</p> <p>Il Comune di Cimitile intende, quindi, qualificare i servizi turistici e i percorsi educativi locali in un'ottica integrata di valorizzazione del patrimonio culturale e di uno sviluppo sostenibile attraverso un turismo accessibile. Un percorso che intende investire in primo luogo la comunità locale, seguendo una logica di cittadinanza attiva e di co-progettazione degli interventi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Indicatori (situazione a fine progetto) <p>L'andamento del progetto sarà monitorato con azioni di analisi da realizzare per le aree di bisogno 2 e</p>

3 in cui si intende intervenire, le quali permetteranno sia una valutazione dell'efficacia delle attività e dei risultati raggiunti.

BISOGNI	INDICATORI MISURABILI	EX ANTE	EX POST
Bisogno 1 Rilanciare le modalità di dialogo e di cooperazione fra gli enti interessati alla promozione del sito archeologico.	- Numero di iniziative co-progettate con altri enti	1	2
	- Piano di promozione unico del sito	0	1
Bisogno 2 Potenziare l'organizzazione dei servizi turistici	- Numero di visitatori da attrarre al sito	5.700	7.000
	- Numero di contenuti promozionali sul web realizzati	1	3
Bisogno 3 Implementare nuove politiche di sviluppo del turismo locale per giovani e studenti	- Numero di studenti e insegnanti registrati	600	1.200
	- Numero di scuole coinvolte nelle visite	40	45
	- Numero di gruppi di catechesi e di oratori	5	10
	- Numero di giovani coinvolti con gruppi di catechesi e di oratori	150	300
	- Numero di materiali promozionali e di diffusione	5	7

5) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

5.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

L'obiettivo del progetto **“Alla scoperta delle basiliche Paleocristiane 2025”** sarà raggiunto attraverso l'impegno del Comune di Cimitile, che implementa le azioni e le attività di seguito descritte.

L'Azione 1.1 prevede il rafforzamento della partnership tra tutti gli attori coinvolti per l'elaborazione di un piano promozionale unico del complesso di basiliche.

Le attività saranno realizzate sia con il supporto della Pro Loco Cimitile “Città delle basiliche Paleocristiane” APS, che rafforzerà l'azione del Comune nella costruzione della rete e nella realizzazione degli eventi, sia del partner Arte Solidale, che fornirà sostegno tecnico e attrezzature per la documentazione audiovisiva e fotografica dei due eventi di presentazione del piano unico di promozione del sito delle basiliche.

Attività 1.1.1 - Organizzazione attività di contatto

Nel primo mese, sotto il coordinamento del Dirigente dell'Ufficio Affari Generali del Comune, con il lavoro di due istruttori dell'ente, si lavorerà sul contesto turistico locale e, partendo dalle relazioni esistenti, si raccoglieranno tutte le informazioni utili sui soggetti da coinvolgere per le successive attività, riportandole in un database unico.

La Pro Loco Cimitile “Città delle basiliche Paleocristiane” APS metterà a disposizione una persona di supporto per la mappatura aggiornata degli enti e dei soggetti attivi sul territorio di Cimitile.

Attività 1.1.2 - Contatto con gli enti e con le associazioni locali.

Nei successivi due mesi, dopo aver sistematizzato i dati si passerà al contatto telefono e/o attraverso e-mail degli enti e delle associazioni locali per aggiornare i dati e per proporre incontri al fine di promuovere un piano promozionale unico tra gli enti presenti sul territorio ruotanti intorno al complesso Basilicale.

Attività 1.1.3 - Incontri

Dal terzo mese fino al sesto mese, negli spazi del Comune, si terranno una serie di incontri-confronti da parte dei dipendenti comunali con i rappresentanti degli enti e delle associazioni per la definizione di un unico piano di intenti per la promozione del complesso basilicale.

Attività 1.1.4 – Realizzazione eventi e diffusione del piano di promozione del complesso

Nell'ultima fase tra il settimo e l'ottavo mese, saranno organizzati dal Comune, in rete con gli enti territoriali aderenti, due eventi di presentazione del piano comune di promozione delle basiliche.

La Pro Loco Cimitile "Città delle basiliche Paleocristiane" APS garantirà una persona di supporto per la realizzazione degli eventi promozionali di rete, mentre il partner Arte Solidale coprirà la documentazione audiovisiva e fotografica da un punto di vista tecnico.

L'Azione 2.1 prevede il potenziamento dell'organizzazione dei servizi turistici.

L'attività sarà realizzata con il supporto sia dalla Pro Loco Cimitile "Città delle basiliche Paleocristiane" APS che collaborerà al potenziamento dei servizi prevedendo apposite visite guidate per i turisti, sia dal partner Alfa Grafica che garantirà la stampa dei materiali grafici necessari alla promozione delle attività

Attività 2.1.1 - Organizzazione dei servizi turistici

All'inizio del progetto, nei primi due mesi, si procederà ad organizzare, con appositi incontri, l'erogazione dei servizi turistici e a valutare tutti gli aspetti legati alla presenza turistica nel sito delle basiliche. Saranno predisposti tutti gli strumenti utili per rafforzare l'accoglienza turistica a partire dai materiali promozionali già presenti.

Attività 2.1.2 - Potenziamento dei servizi di accoglienza e accompagnamento del sito per i turisti ordinari e occasionali.

Dal terzo mese fino alla fine del progetto si lavorerà per potenziare l'accoglienza dei visitatori all'ingresso del sito e all'interno dell'antiquarium, per realizzare un accurato monitoraggio rispetto ai rischi e alle vulnerabilità legate alla presenza del pubblico visitatore, per diffondere il materiale promozionale e, infine, per realizzare le visite guidate

Nei mesi estivi di maggiore caldo si prevede di procedere anche alla distribuzione di materiale informativo, mediante volantinaggio, sull'emergenza caldo, nel quale vengono riportati alcuni consigli utili su come comportarsi durante i periodi di calura. Si gestirà, inoltre, l'Info-point (presso la sala di ingresso adibita al pagamento del biglietto d'entrata nelle Basiliche) dando informazioni al pubblico e distribuendo il materiale informativo costituito da opuscoli e materiale fotografico legato alla storia del monumento.

La Pro Loco Cimitile "Città delle basiliche Paleocristiane" APS realizzerà visite guidate al sito con due propri operatori, offrendo il proprio supporto per la qualificazione dell'accompagnamento dei turisti nella visita delle basiliche.

Attività 2.1.3 Potenziamento delle pagine sul complesso basilicale all'interno del sito internet del Comune.

Tra il quarto e il sesto mese, si lavorerà per implementare nuove informazioni sul complesso basilicale all'interno dello spazio a questo dedicato nel sito web del Comune di Cimitile. Attualmente vi è solo una pagina introduttiva, a questa saranno aggiunte pagine dedicate a ogni singola basilica (Basilica di S. Giovanni, Basilica di S. Felice, Basilica di S.S. Martiri, Basilica di S. Stefano, Basilica di S. Tommaso, Basilica di S. Caliono, Cappella di S.M. degli Angeli, Basilica Nova) con notizie storico-artistiche e ricco apparato iconografico.

Attività 2.1.4 – Monitoraggio e analisi dei risultati

Dal sesto mese in avanti si procederà al monitoraggio e all'analisi dell'efficacia dell'azione messa in campo attraverso una raccolta dati, con questionari a campione, sul numero dei visitatori e sul gradimento dei servizi messi in campo.

L'Azione 3.1 prevede di favorire la conoscenza del complesso basilicale da parte della popolazione locale, con particolare attenzione verso la popolazione giovanile.

Le attività saranno realizzate sia con il supporto di tutti e tre i partner. La Pro Loco Cimitile "Città delle basiliche Paleocristiane" APS realizzerà visite guidate al sito per i gruppi di studenti, di catechesi e degli oratori, con l'apporto di due operatori. Arte Solidale fornirà supporto tecnico e attrezzature per la documentazione audiovisiva e fotografica delle visite delle scuole e dei gruppi di catechesi e di oratori. Alfa Graficagarantirà, infine, la stampa dei materiali grafici necessari alla promozione delle attività.

Attività 3.1.1 - Organizzazione visite guidate per scolaresche e per gruppi di catechesi e di oratori

Dal primo mese e fino alla fine del progetto, ci procederà a contattare le scuole elementari, medie e superiori di Cimitile e dei comuni limitrofi al fine di proporre visite guidate alle basiliche di Cimitile. Si definirà un'agenda di visite guidate da realizzare nel corso dell'anno scolastico, che prevede la realizzazione di almeno 6 visite mensili dedicate al "turismo giovanile" con il coinvolgimento di due operatori del partner Pro Loco Cimitile "Città delle basiliche Paleocristiane" APS.

Contemporaneamente si intende coinvolgere in percorsi simili i gruppi di catechesi e di oratori delle parrocchie dei comuni dell'agro-nolano attraverso un'opportuna azione di contatto con la realtà ecclesiastica locale in modo da allargare le presenze giovanili al sito.

Arte Solidale interverrà per il supporto tecnico alla parte di documentazione delle visite.

Attività 3.1.2 - Elaborazione e diffusione materiali promozionali

Dal secondo fino al sesto mese si opererà per elaborare materiali promozionali (brochure informativa, contenuti specifici per la diffusione sociale, materiali informativi dedicati al sito archeologico) da costruire con un linguaggio semplice ed essenziale. L'intento è di diffondere i materiali per trasmettere in modo chiaro le notizie storiche sulle basiliche, gli elementi di archeologia e di storia dell'arte, spesso ostici per i non addetti ai lavori, ma indispensabili per una reale conoscenza delle basiliche cimitilesi.

Alfa Grafica si occuperà della stampa dei materiali promozionali.

Attività 3.1.3 - Monitoraggio e analisi risultati

Dal sesto mese fino alla fine si procederà al monitoraggio e all'analisi dell'efficacia dell'azione messa in campo attraverso una raccolta dati, con questionari a campione, sul numero di visite e sull'efficacia dei materiali promozionali predisposti.

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Diagramma di Gantt:

Azioni e Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
AREA DI BISOGNO 1												
Rilanciare le modalità di dialogo e di cooperazione fra gli enti interessati alla promozione del sito archeologico.												
Azione 1.1 Rafforzamento la partnership tra tutti gli attori coinvolti per l'elaborazione di un piano promozionale unico												
Attività 1.1.1 Organizzazione attività di contatto	■											
Attività 1.1.2 Contatto con gli enti e con le associazioni locali		■	■									
Attività 1.1.3 Incontri			■	■	■	■						
Attività 1.1.4 – Realizzazione eventi e diffusione del piano di promozione del complesso							■	■				
AREA DI BISOGNO 2												
Potenziare l'organizzazione dei servizi turistici												
Azione 2.1 Potenziamento dell'organizzazione dei servizi turistici												
Attività 2.1.1. Organizzazione dei servizi turistici	■	■										
Attività 2.1.2. Potenziamento dei servizi di accoglienza e accompagnamento del sito			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Attività 2.1.3. Potenziamento delle pagine sul complesso basilicale all'interno del sito internet del Comune				■	■	■						
Attività 2.1.4 – Monitoraggio e analisi risultati							■	■	■	■	■	■
AREA DI BISOGNO 3												
Implementare nuove politiche di sviluppo del turismo locale per i giovani e gli studenti												
Azione 3.1 Favorire la conoscenza del complesso basilicale da parte della popolazione locale, con particolare attenzione verso la popolazione giovanile												
Attività 3.1.1 - Organizzazione visite guidate per scolaresche e per gruppi di catechesi e di oratori	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Attività 3.1.2 – Elaborazione materiali promozionali		■	■	■	■	■						
Attività 3.1.3 - Monitoraggio e analisi risultati							■	■	■	■	■	■

AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA E DAL PROGETTO												
Incontro OLP/Op. Vol. del progetto nella sede att. progetto	■											
Incontro RPT/OLP/Op. vol. del progetto				■	■	■						
Confronto RPT/OLP/Op. vol. del programma							■	■	■			
Attività di presentazione sull'avvio del programma/progetti	■											
Attività di rendicontazione programma/progetti											■	■
Formazione Specifica	■	■	■									
Formazione Generale	■	■	■	■	■	■						
Monitoraggio operatori volontari		■				■	■			■	■	
Monitoraggio OLP										■	■	
Tutoraggio										■	■	■
Informazione e supporto GMO	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

In relazione a quanto descritto rispetto alle azioni da svolgere per la realizzazione del progetto al box 5.1, gli operatori volontari di servizio civile universale saranno impegnati nelle attività con i seguenti ruoli.

Attività Progetto	Ruolo degli operatori volontari
Attività 1.1.1, 1.1.2 e 1.1.3 Contattare gli enti e le associazioni locali per organizzare incontri	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto all'organizzazione delle ricerche in merito al contesto turistico del Comune e all'implementazione del database. - Supporto all'Ufficio Affari Generali del Comune nella creazione e gestione dei contatti con gli enti e le associazioni. <p>Gli operatori volontari saranno impegnati nella ricognizione degli enti presenti sul territorio, parteciperanno agli incontri verbalizzando e gestendo la logistica, in appoggio ai dipendenti comunali.</p>
Attività 1.1.4 Organizzazione eventi per presentazione piano unico	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza nella fase di organizzazione logistica degli eventi di presentazione del piano unico di promozione del sito. - Supporto nella realizzazione degli eventi di presentazione del piano unico di promozione del sito delle basiliche attraverso preparazione spazi, accoglienza ospiti e gestione.
Attività 2.1.1 Organizzazione dei servizi turistici.	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione alla pianificazione dei servizi turistici attraverso degli incontri con il personale del Comune. - Supporto organizzativo per la messa in campo dei servizi.
Attività 2.1.2 Potenziamento dei servizi di accoglienza e accompagnamento del sito per i turisti ordinari e occasionali.	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto al servizio di accoglienza dei visitatori all'ingresso del sito e all'interno dell'antiquarium, attraverso attività di sbigliettamento e controllo ticket. - Supporto al monitoraggio rispetto ai rischi e alle vulnerabilità legate alla presenza del pubblico visitatore. - Supporto alle attività di promozione e distribuzione ai visitatori di opuscoli esplicativi. - Supporto all'organizzazione e allo svolgimento delle visite guidate e delle manifestazioni che si svolgono nel Complesso Basilicale. <p>Gli operatori volontari svolgeranno servizio presso il sito archeologico segnalando di volta in volta eventuali anomalie che dovessero verificarsi durante le visite guidate e gli eventi.</p>
Attività 2.1.3 Potenziamento delle pagine sul complesso basilicale all'interno del sito internet del Comune.	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione alla scrittura dei contenuti delle pagine internet dedicate al complesso archeologico cimitilese nel sito del Comune.
Attività 2.1.4 Monitoraggio e analisi risultati	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza per attività di recupero e analisi dati. - Supporto alla predisposizione dei materiali necessari per il monitoraggio.
Attività 3.1.1 Organizzazione visite guidate per scolaresche e per gruppi di catechesi	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto all'Ufficio Affari Generali del Comune nel contattare le scuole e gli oratori locali e dei paesi limitrofi. - Calendarizzazione delle visite alle basiliche delle scolaresche e dei gruppi di catechesi e di oratori. - Documentazione fotografica e audiovisiva delle visite.

Attività 3.1.2 Elaborazione e diffusione materiali promozionali	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto alla attività di redazione dei contenuti materiali informativi sul sito archeologico per la scrittura e la correzione dei testi. - Collaborazione all'attività di contatto e diffusione dei materiali promozionali.
Attività 3.1.3 Monitoraggio e analisi risultati	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza per attività di recupero e analisi dati. - Supporto alla predisposizione dei materiali necessari per il monitoraggio.

5.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)*

Si elencano di seguito le figure professionali previste per la sede di attuazione.

N°	Profilo/Professionalità	Ruolo nel progetto
1	Dirigente dell'Ufficio Affari Generali del Comune	<p>Coordina le attività di contatto con gli enti e le associazioni locali per rafforzare la partnership tra tutti gli attori coinvolti sul territorio nell'ottica dell'elaborazione di un piano promozionale unico.</p> <p>Si occupa dell'organizzazione degli eventi di presentazione del piano unico di promozione.</p> <p>Supervisiona le attività di monitoraggio e analisi dei dati.</p> <p>Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4, 2.1.4 e 3.1.3</p>
2	Istruttori dell'Ufficio Affari Generali del Comune	<p>Si occuperanno delle attività di contatto con gli enti e le associazioni locali per rafforzare la partnership tra tutti gli attori coinvolti sul territorio, in particolare istituti scolastici e gruppi di catechesi e di oratori.</p> <p>Collaborano anche allo svolgimento degli eventi di presentazione del piano unico di promozione.</p> <p>Collaborano le attività di monitoraggio e analisi dei dati</p> <p>Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4, 2.1.4, 3.1.1 e 3.1.3</p>
2	Impiegati nel Complesso delle Basiliche	<p>Si occupano dei servizi di custodia, vigilanza e biglietteria nel complesso basilicale</p> <p>Attività 2.1.1, 2.1.2 e 3.1.1</p>
6	Volontari dell'associazionismo locale	<p>Accolgono i visitatori all'ingresso del sito e all'interno dell'antiquarium con costante monitoraggio rispetto ai rischi e alle vulnerabilità legata alla presenza del pubblico visitatore.</p> <p>Attività 2.1.1, 2.1.2 e 3.1.1</p>
2	Operatori sportello	<p>Gestiscono lo sportello di informazioni al pubblico e distribuzione del materiale informativo</p> <p>Attività 2.1.1 e 3.1.1</p>
1	Architetto esperto del complesso basilicale	<p>Coordina l'aspetto promozionale, informativo, archeologico del progetto</p> <p>Attività 2.1.1, 2.1.2 e 3.1.2</p>
1	Informatico	<p>Implementa contenuti del sito internet sul complesso basilicale e dei contenuti relativi alla brochure informativa sul sito delle basiliche</p> <p>Attività 2.1.3 e 3.1.2</p>

1	Grafico	Elabora i materiali promozionali Attività 3.1.2
---	---------	---

5.5) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)*

Si elencano di seguito le strumentazioni in dotazione.

Risorse tecniche e strumentali	Attività
1 Stanza attrezzata (6 scrivanie con telefoni, 12 sedie, 6 pc desktop, collegamento internet, 2 stampanti/fotocopiatrici/scanner, programmi informatici)	Tutte le attività progettuali che prevedono organizzazioni logistiche, lavoro di coordinamento, gestione delle attività ordinarie. In particolare, lo spazio e le attrezzature serviranno per: - Organizzazione delle attività, di promozione e comunicazione - Contatto con enti, scuole e gruppi di catechesi e di oratori del territorio - Gestione comunicazione - Preparazione materiali promozionali - Organizzazione delle attività legate al turismo - Realizzazione attività di monitoraggio e analisi Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4, 2.1.1, 2.1.3, 2.1.4, 3.1.1, 3.1.2 e 3.1.3
1 Spazio per conferenze ed Eventi da 100 posti con impianto audio e di videoproiezione	Tutte le attività che prevedono luoghi per la realizzazione di eventi Attività 1.1.4
Materiale di consumo (fogli, penne, matite, colori, quaderni, risme di carta ecc.)	Tutte le attività progettuali che hanno bisogno di materiali di consumo. Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 2.1.1, 2.1.3, 3.1.1 e 3.1.2
Materiale informativo e promozionale, gadget (stand, brochure, volantini, schede illustrative ecc)	Tutti i materiali serviranno per la promozione delle attività turistiche e per coinvolgere scuole e gruppi di catechesi nelle viste al complesso Attività 1.1.3, 2.1.2, 3.1.1 e 3.1.2

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Le giornate di formazione e alcune iniziative sul territorio potrebbero essere svolte fuori dagli orari di ufficio o durante il week end.

Si richiede flessibilità oraria e la disponibilità a svolgere missioni fuori dalla sede di servizio (come previsto dal DPCM DEL 14/01/2019) per facilitare l'organizzazione degli eventi e le iniziative sul territorio.

Parte del periodo di riposo dovrà seguire il calendario di chiusura della sede.

7) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

Partner	Attività (rispetto alla voce 5.1)
Alfa Grafica S.r.l. P. IVA 06808191214 – San Sebastiano al Vesuvio (Na)	Offrirà la stampa dei materiali grafici necessari alla promozione delle attività Attività 2.1.2, 3.1.1 e 3.1.2
Associazione Arte Solidale C.F. 95146730635 - Napoli	Fornirà supporto tecnico e attrezzature per la documentazione audiovisiva e fotografica sia degli eventi che delle visite delle scuole e dei gruppi di catechesi e degli oratori. Attività 1.1.4 e 3.1.1
Pro Loco Cimitile “Città della basiliche Paleocristiane” APS C.F. 05065220633 - Cimitile	Fornirà sia una risorsa umana di supporto per la realizzazione delle attività di rafforzamento della rete territoriale per la promozione del sito delle basiliche, sia due operatori che realizzeranno visite guidate per turisti e collaboreranno alle visite dedicate al turismo giovanile per scuole e gruppi di catechesi e di oratori Attività 1.1.1, 1.1.4, 2.1.2, 3.1.1.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) *Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)*

<p>Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.</p> <p>Le metodologie utilizzate saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali; ● metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi. <p>Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● partecipazione “vissuta” degli operatori volontari; ● controllo costante e ricorsivo (<i>feedback</i>) sull'apprendimento e l'autovalutazione; ● formazione in situazione; ● formazione in gruppo. <p>Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze

giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione.

- formazione specifica: la percentuale della formazione specifica erogata on line in modalità sincrona e/o in modalità asincrona verrà effettuata nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opererà per la modalità asincrona.
- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- tecniche simulative quali il *role playing* (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'*incident*. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'*incident* si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del *brainstorming* per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del *webbing* (o *mind mapping*), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	Ore 10 (complesive)
<p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza</p> <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure</p>	8 ore

<p>di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</p> <ul style="list-style-type: none"> - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codice penale - Codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore D - Patrimonio storico, artistico e culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata in helios.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni ▪ Fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali ▪ Focus sui contatti con l'utenza ▪ Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni ▪ Gestione delle situazioni di emergenza ▪ Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione ▪ Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali ▪ Normativa di riferimento <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in</p>	<p>2 ore</p>

<p>particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico , per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
Modulo B: Cimitile e il suo complesso basilicale	
Contenuti	Ore
<p>Il modulo sarà incentrato sulla conoscenza della città di Cimitile e sull'approfondimento relativo al complesso delle basiliche. La seconda parte scenderà nel dettaglio dell'organizzazione del sito con un esame dello stato delle cose e delle opportunità di sviluppo e valorizzazione grazie al progetto di SCU.</p> <p>Temi trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il territorio di Cimitile ● Storia del comune di Cimitile ● Informazioni storico-artistiche sul complesso basilicale ● Attività di valorizzazione del complesso 	18
Modulo C: Nozioni di tutela, conservazione e promozione dei beni culturali	
Contenuti	Ore
<p>Il modulo servirà ad approfondire aspetti normativi relativi ai beni culturali non solo in termini nozionistici, ma soprattutto per stimolare una discussione con i volontari in merito alle problematiche relative alla promozione delle basiliche.</p> <p>Temi trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cenni sulla normativa vigente e sulla legislazione italiana e internazionale 	14

<p>riguardo al settore dei beni culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spunti riflessivi e problematiche inerenti alla tutela, conservazione e promozione delle basiliche di Cimitile 	
Modulo D: Il management e la promozione dei beni culturali	
Contenuti	Ore
<p>Il suddetto modulo formativo è prettamente legato ed orientato a focalizzare diversi argomenti riconducibili alle aree di bisogno del progetto stesso.</p> <p>Nella prima parte si approfondiranno aspetti legati all'organizzazione del lavoro e alla corretta gestione del luogo.</p> <p>Nella seconda parte, invece, il focus sarà incentrato sulle strategie di promozione dei beni culturali. Saranno analizzati gli strumenti e le tecniche utili per la produzione di materiale di informazione e promozione dei beni culturali e delle attività/eventi in ambito museale e il processo di creazione di un piano di comunicazione,</p> <p>Temi trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di un gruppo di progetto • Lavoro di gruppo e leadership. • Nozioni di project management dei beni culturali • Elaborazione del piano e dei contenuti della comunicazione • Canali e dei tempi della comunicazione • Valutazione dell'efficacia della comunicazione 	30

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
<p>Dott. Andrea Morinelli nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)</p>	<p>-Laurea in Geologia -Abilitazione alla professione di Geologo; -Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas -Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale; -Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni; -Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte</p>	<p>Modulo A sez. 1 Modulo A sez. 2 <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i></p>

	<p>di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);</p> <ul style="list-style-type: none"> -dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le; -dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto. - dal 2018 Responsabile della Sicurezza dell'ente ASC Aps Naz.le 	
<p>Vincenzo Donadio nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Diploma di maturità scientifica -Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro; -Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza. -Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva; -Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC); -Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013 (coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014); -Formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le -Responsabile informatico accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le -dal 2004, supervisione delle attività di SCU dei progetti di ASC Aps Naz.le relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto. 	<p>Modulo A sez. 1 Modulo A sez. 2 <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i></p>
<p>Michele Papa nato il 31.07.1962 a Nola (NA)</p>	<p><i>Titolo di studio:</i> Laurea in Architettura</p> <p><i>Esperienze e competenze nel settore:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabile Area Tecnico-Urbanistica del Comune di Cimitile - Referente Ufficio Tecnico del Comune di Cimitile - Referente Ufficio Beni Culturali e Parco Archeologico del Comune di Cimitile - Abilitazione in materia di sicurezza D.L.vo 81/08 con corso frequentato presso l'Ordine degli Architetti di Napoli 	<p>Modulo A sez. 2 <i>Incontro di verifica con OLP</i></p> <p>Modulo B <i>Cimitile e il suo complesso basilicale</i></p> <p>Modulo C <i>Nozioni di tutela, conservazione e promozione dei beni culturali</i></p>

	-Referente Ufficio Protezione Civile del Comune di Cimitile - Olp e formatore in diversi progetti di servizio civile	Modulo D <i>Il management e la promozione dei beni culturali</i>
--	---	--

MISURE 3 MESI UE

II) Tabella riepilogativa ()*

N.	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)</i>	<i>Denominazione Sede di attuazione progetto</i>	<i>Codice sede</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1								
2								
3								
4								